

# Raccolta rifiuti Dalmine riduce il «secco» del 20%

## Ambiente

Primi risultati dopo l'introduzione del nuovo sistema con i contenitori dotati di microchip

Dall'11 novembre sono entrate in vigore a Dalmine le nuove modalità di gestione della frazione secco residuo dei rifiuti solidi urbani, per cui è scattato l'obbligo di esposizione nei contenitori grigi con microchip consegnati a cittadini e attività già da settembre 2021. Al netto di alcune difficoltà riscontrate nello stesso mese a causa della mancata esposizione del secco negli appositi contenitori da parte di alcune famiglie, «il nuovo sistema – afferma Sara Simoncelli, assessore ai Lavori pubblici e Ambiente – ci ha già consentito la riduzione di produzione del secco di circa il 20%».

Ma l'obiettivo di lungo termine è ancora più ambizioso. Sul fronte raccolta differenziata, infatti, «nel 2021 abbiamo raggiunto una percentuale del 78,2% – continua l'assessore –. I risultati ottenuti nel 2022 sono davvero confortanti e ciò ci consente di avvicinarci sempre di più all'obiettivo prefissato per l'anno 2025: raggiungere l'85% della raccolta differenziata».

Per potenziare ulteriormente la raccolta differenziata uno strumento importante è anche la sensibilizzazione degli studenti ad opera degli insegnanti. Proprio per questo motivo sono in arrivo i nuovi contenitori per interni per la raccolta differenziata presso le scuole cittadine di ogni ordine e grado.

«Effettuare la raccolta differenziata nelle scuole attraverso gli appositi contenitori – spiega Gianluca Iodice, vicesindaco e assessore alla Cultura, Istruzione, Comunicazione e Digitalizzazione –, rappresenta una condizione fondamentale per l'avvio dei progetti di educazione ambientale che abbiamo proposto alle scuole. Per poter spiegare l'importanza dell'educazione civica ai ragazzi, dobbiamo essere noi i primi a ridurre l'impatto ambientale delle nostre scelte quotidiane».

Infine, è stato sottoscritto un accordo tra il Comune e l'Anas per la raccolta dei rifiuti lungo la via delle Valli (Ss 470). Gli interventi verranno effettuati una volta ogni tre settimane e riguarderanno il tratto dal ponte sull'autostrada fino al confine comunale verso Treviolo, il sottopasso dell'autostrada e tutte le rampe di svincolo e di accesso alla statale.

**Pietro Giudici**